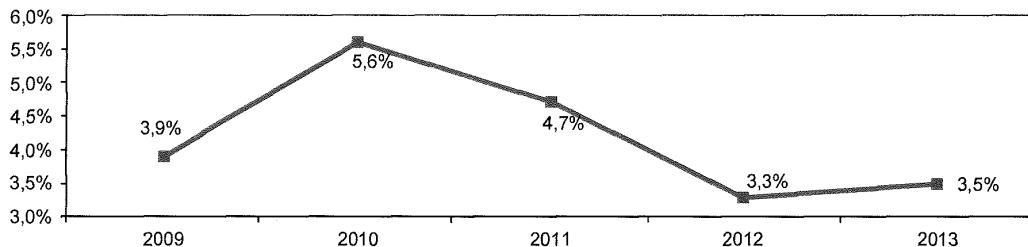


Grafico 19 - costi di gestione su ricavi totali



Anche il rapporto costi di gestione / ricavi totali, nell'esercizio in corso, evidenzia un incremento per effetto della più consistente riduzione dei ricavi.

Investimenti – Il patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Fondazione, al 31/12/2013, ammonta a € 25.287.554 al netto del relativo fondo ammortamento pari a € 4.363.837 e rappresenta il 3,5% del totale del patrimonio attivo.

Alla chiusura del bilancio il suddetto patrimonio risulta costituito dalla sede del Fondo sita in Milano Via Gulli 39 e da due unità ancora destinate alla vendita, site rispettivamente in Milano Via dei Guarneri 24 e Via Farini 81.

Non sono state effettuate cessioni immobiliari nel corso dell'esercizio.

Rimane da perfezionare la vendita dell'unità sita in Via Farini (a causa di problemi catastali, non è stato possibile l'apporto al fondo immobiliare nel dicembre 2007) che secondo i valori indicati nel preliminare di compravendita, potrà dare origine ad un'ulteriore plusvalenza di € 213.473

Il patrimonio immobiliare nell'esercizio 2013 ha generato canoni di locazione pari a € 729.015 corrispondenti a una redditività percentuale media linda pari al 2,9%.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare, complessivamente pari a € 775.204, evidenziano un decremento di € 9.962 rispetto all'esercizio precedente in massima parte ascrivibile a minori oneri fiscali.

Tipologia di Costo	2013	2012	var.%
quota di ammortamento del fabbricato di Via Gulli	436.384	436.384	0,0%
manutenzioni ordinarie a carico proprietà	13.223	12.394	6,7%
quota annuale impianto fotovoltaico	53.531	51.425	4,1%
costo per mandato gestione immobili	24.400	30.250	-100,0%
consulenze tecniche	6.851	2.517	172,2%
premi assicurativi	5.956	5.364	11,0%
imposte dirette (IRES) sui canoni di locazione	98.798	110.782	-10,8%
IMU / ICI	136.060	136.051	0,0%
Totale costi gestione immobiliare	775.204	785.166	-4,4%

Investimenti – Il patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare della Fondazione al 31/12/2013, comprensivo dei rendimenti e rivalutazioni capitalizzati, ammonta complessivamente a € 650.353.377 (+15% rispetto al 2012).

Esso risulta così composto: partecipazioni in società controllate pari a € 367.164.232 e altri titoli complessivamente pari a € 283.189.145.

Tale ammontare nello stato patrimoniale è rappresentato interamente tra le immobilizzazioni finanziarie.

Gli investimenti mobiliari costituiscono il 91% del totale attivo dello stato patrimoniale.

Nel 2013 il rendimento al lordo imposte di questa componente dell'attivo patrimoniale è stato pari al 1,74% a fronte del 2,59% dell'esercizio precedente.

Delle partecipazioni e dei crediti finanziari nei confronti della società controllata si dirà nel paragrafo “Rapporti con la società controllata Fasc Immobiliare srl”.

Dal 12/07/2012 l'incarico di Advisor Finanziario e Financial Risk Management è ricoperto alla società BRUNI, MARINO & C. SRL.

Anche nell'esercizio in esame il sistema di monitoraggio ha consentito il mantenimento di un costante controllo sull'attività dei gestori e l'intervento diretto laddove si evidenziavano scostamenti dalle linee di indirizzo contenute nei mandati di gestione.

E' stato mantenuto il rapporto avviato nel 2010 con la banca depositaria SGSS spa che svolge il servizio di custodia e regolamento ed il servizio di valorizzazione giornaliera del portafoglio.

Tale servizio consente di disporre di dati indipendenti rispetto a quanto già fornito dai gestori e dagli emittenti gli strumenti finanziari.

Il costo annuo dei servizi sopra indicati è il seguente:

- 0,02% del patrimonio in custodia per il servizio di custodia e regolamento
- 0,02% del patrimonio in custodia per il servizio di valorizzazione del portafoglio

Nel corso del 2013 sono state effettuate le seguenti operazioni di investimento o disinvestimento sulla componente a medio e lungo termine del patrimonio mobiliare:

- Conferimenti alle GPM come da tabella che segue:

Aletti	30.639.985,82
Azimut	29.574.921,13
Deutsche Bank	25.715.311,86
Pictet	17.616.122,36
Pioneer	40.295.101,14
Totale conferito	143.841.442,31

Del totale conferito sopra evidenziato, € 108.851.442 sono frutto dell'impiego della liquidità disponibile a fine 2012 e di quella che si è generata nel corso del 2013 per effetto dell'incasso dei dividendi della società controllata e della differenza tra i contributi e le liquidazioni.

L'importo di € 34.990.000 è stato invece generato dal disinvestimento della GPM affidata a Pictet. Il CdA nell'ottobre 2013 ha deliberato di chiudere il rapporto con il Gestore, la cui performance non è stata giudicata soddisfacente ed in linea con il benchmark di riferimento. Il controvalore del disinvestimento è stato redistribuito tra gli altri 4 gestori.

- Sottoscrizione di 4 quote del 2° Fondo F2i per un totale di € 4.000.000, che come nel 1° Fondo saranno richiamati sulla base dei programmi di investimento del Fondo
- Disinvestimento della polizza a capitalizzazione HDI. Il CdA in data 17/06/2013 ha deliberato di procedere al riscatto della polizza, in quanto la redditività della stessa non è stata considerata soddisfacente poiché non in linea con i risultati delle altre Compagnie. Il controvalore del disinvestimento al lordo delle rivalutazioni ed al netto delle imposte maturate su queste ultime è stato pari a € 10.982.417

La liquidità disponibile è stata mantenuta su conti correnti a vista, in quanto nel 2013 non sono stati individuati sul mercato impieghi a breve termine maggiormente remunerativi.

I rendimenti medi lordi degli investimenti inclusi fra gli “altri titoli” realizzati nell'esercizio 2013 sono riepilogati nella tabella seguente.

Tipologia	Giacenza media	Rendimento lordo	Rendimento lordo %
POLIZZE	83.194.511	3.035.353	3,65%
GPM	174.849.358	7.721.732	4,42%
FONDI	5.310.061	-167.510	-3,15%
TITOLI	0	0	0,00%
TOTALE	263.353.930	10.589.575	4,02%

Di seguito sono evidenziate informazioni dettagliate sugli strumenti in portafoglio suddivisi per categorie omogenee.

POLIZZE A CAPITALIZZAZIONE

Le polizze a capitalizzazione in essere al 31/12/2013 sono le seguenti:

Nominativo	Gestione Separata	Decorrenza	Scadenza	Costo Annuo	Penali Di Uscita
BG VITA - GENERTELLIFE (EX LA VENEZIA)	RIALTO	31/12/2002	Scadenza originaria 31/12/2007 - automatico differimento annuale della scadenza	0,45%	NO
LA CATTOLICA	PERSONA LIFE EUROSUN DINAMICO	12/01/2009	Scadenza originaria 12/01/2014 – prorogata al 12/01/2019	0,45%	NO
LA CATTOLICA	PERSONA LIFE EUROSUN DINAMICO	21/12/2009	Scadenza originaria 21/12/2014 – prorogata al 21/12/2019	0,45%	NO
BG VITA - BG NEW SECURITY	RIALTO	30/12/2010	vita intera senza scadenza	1,50%	SI
ALLIANZ	PREVIRIV	29/06/2011	29/06/2016	0,60%	SI
UNIPOL	EXECUTIVE	27/07/2011	27/07/2016	0,60%	SI

La tabella che segue evidenzia l'ammontare di ciascuna polizza al 31/12/2013, comprensivo dei rendimenti capitalizzati a tale data ed i tassi di rendimento al lordo ed al netto delle commissioni riconosciute per l'esercizio 2013.

Polizze	ammontare al 31/12/2013	% sul totale	tasso annuo lordo commissioni	tasso annuo netto commissioni
BG VITA - GENERTELLIFE (EX LA VENEZIA)	42.376.136	54,07%	4,45%	4,00%
LA CATTOLICA	5.769.250	7,36%	4,29%	3,84%
LA CATTOLICA	5.772.397	7,36%	4,29%	3,84%
BG VITA - BG NEW SECURITY	2.714.538	3,46%	4,40%	2,90%
ALLIANZ	10.834.023	13,82%	3,47%	2,87%
UNIPOL	10.912.767	13,92%	4,03%	3,43%
Totale Polizze	78.379.111	100,00%		

GPM

Il patrimonio in gestione è affidato a 4 gestori:

Gestore	Decorrenza	Scadenza	Costo annuo
Banca Aletti & C. S.p.A.	05/10/2011	31/10/2014	Commissione di gestione pari allo 0,30% del patrimonio, retrocessione del costo degli OICR utilizzati
Azimut sgr	21/04/2009	31/10/2014	Commissione di gestione pari allo 0,30% del patrimonio
Deutsche Bank spa	29/09/2011	31/10/2014	Commissione di gestione pari allo 0,14% del patrimonio
Pioneer Investment Sgr spa	29/09/2011	31/10/2014	Commissione di gestione pari allo 0,12% del patrimonio

Sulla base della delibera assunta dal CdA il 27/11/2012, dall'1/2/2013 il benchmark risulta essere il seguente:

Pesi	Indici	asset class
15%	MSCI AC World in Euro (“unhedged”)	Azionario
30%	Merrill Lynch EMU Corporate	Obbligazionario corporate
55%	Merrill Lynch EMU Direct Government	Obbligazionario governativo

Con riferimento alle simulazioni e all'analisi statistica questo benchmark esprime probabilisticamente i seguenti obiettivi di rendimento e profilo di rischio:

rendimento atteso a 12 mesi	+ 4%
rischio di perdita a 12 mesi	- 4%

La tabella successiva rappresenta il riepilogo dell'andamento del portafoglio finanziario complessivo nel corso dell'anno 2013. I dati mensili rilevano un andamento crescente per quasi tutto il periodo di osservazione, ad eccezione dei mesi di maggio e giugno, per ottenere al 31 dicembre un rendimento assoluto lordo pari a +4,42%. La crescita raggiunta ha determinato una sottoperformance rispetto al benchmark di riferimento positivo pari a -0,05%.

Data	Mese			Da inizio anno			Da inizio controllo		
	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio	Benchmark	Excess return
31-gen-13	-0,11%	-0,42%	0,31%	-0,11%	-0,42%	0,31%	10,57%	9,66%	0,91%
28-feb-13	0,42%	1,10%	-0,69%	0,31%	0,68%	-0,37%	11,03%	10,87%	0,16%
29-mar-13	0,64%	1,05%	-0,40%	0,95%	1,73%	-0,78%	11,74%	12,03%	-0,28%
30-apr-13	1,93%	1,88%	0,06%	2,91%	3,64%	-0,74%	13,90%	14,13%	-0,22%
31-mag-13	-0,11%	-0,57%	0,46%	2,79%	3,05%	-0,26%	13,77%	13,47%	0,30%
28-giu-13	-1,95%	-1,79%	-0,17%	0,78%	1,21%	-0,43%	11,55%	11,45%	0,10%
31-lug-13	1,06%	1,06%	0,00%	1,85%	2,28%	-0,43%	12,74%	12,63%	0,11%
30-agosto-13	-0,37%	-0,54%	0,17%	1,48%	1,73%	-0,25%	12,32%	12,02%	0,30%
30-set-13	0,87%	0,94%	-0,07%	2,36%	2,68%	-0,32%	13,30%	13,07%	0,23%
31-ott-13	1,80%	1,65%	0,15%	4,20%	4,38%	-0,18%	15,34%	14,94%	0,40%
29-nov-13	0,57%	0,47%	0,10%	4,79%	4,86%	-0,07%	15,99%	15,47%	0,52%
31-dic-13	-0,36%	-0,38%	0,02%	4,42%	4,47%	-0,05%	15,58%	15,04%	0,54%

La tabella che segue fornisce una fotografia dei rendimenti finali ottenuti dai singoli gestori.

Portafoglio	Ammontare al 31/12/2013	% sul totale	Performance linda 2013
Aletti & C S.p.A.	48.567.994,61	23,67%	4,06%
Azimut Sgr	53.727.719,63	26,19%	5,13%
Deutsche Bank S.p.A.	43.909.123,71	21,40%	4,76%
Pictet & Cie (Europe) S.A.	0	0,00%	3,33%
Pioneer Investments	58.962.975,29	28,74%	5,19%
Totale Portafoglio	205.167.813,24	100,00%	4,42%
Benchmark			4,47%

Il grafico che segue evidenzia l'andamento relativo, cioè l'excess return cumulato della performance dei gestori nel periodo (il posizionamento al di sopra del valore 100 coincide con un risultato superiore al benchmark):



I tassi di VaR registrati dai gestori sono indicati nella tabella che segue:

VAR al 95%	
Aletti & C S.p.A.	5,38%
Azimut Sgr	4,75%
Deutsche Bank S.p.A.	5,35%
Pictet & Cie (Europe) S.A.	4,76%
Pioneer Investments	5,63%

Si evidenzia come tutti i gestori hanno superato il limite stabilito nelle Convenzioni di gestione. Tale superamento tuttavia è attribuibile, per la maggior parte, all'elevata volatilità registrata dai mercati finanziari a partire dal 2009, e alla riduzione dei margini di guadagno dei vari asset, soprattutto quelli obbligazionari governativi.

FONDI

Le quote di fondi detenute direttamente dalla Fondazione sono

Fondo	Tipologia	Decorrenza	Ammontare al 31/12/2013
Phedge Side Pocket (Ex Clessidra)	Fondi di fondi hedge	31/05/2007	103.459
F2i - 1°fondo italiano per le infrastrutture	Fondo di private equity	27/03/2009	5.111.886
F2i - 2° fondo italiano per le infrastrutture	Fondo di private equity	02/10/2013	882.702

In relazione al fondo Phedge Side Pocket si precisa che si tratta di un residuo del Fondo di Fondi Hedge Clessidra Low Volatility che per effetto di uno specifico disposto normativo elaborato a seguito della pesante crisi del 2008 è stato trasformato in side pocket per essere condotto all'integrale liquidazione.

Il valore del fondo all'01/01/2009, data di costituzione del side pocket, era pari a € 201.693, nel corso del 2013 il gestore non ha effettuato rimborsi.

In relazione al fondo F2i, che investe nel campo delle infrastrutture mature, la Fondazione nel 2009 ha sottoscritto 6 quote per un valore nominale di € 6.000.000.

Al 31/12/2013 il capitale richiamato al netto dei rimborsi è pari a € 4.962.253.

Il rendimento 2013 al netto delle commissioni di gestione è stato pari a -3,15% del capitale versato.

Nel corso dell'esercizio sono state sottoscritte 4 quote del 2° Fondo F2i, per un totale di € 4.000.000.

Il Fondo nel 2013 ha richiamato € 882.702. Il 2° Fondo nel 2013 non ha determinato un Nav nel 2013 non ha emesso quote essendo nella fase di collocamento. L'importo indicato in bilancio equivale quindi ai versamenti effettuati.

Strutturati

Nel portafoglio non sono presenti titoli strutturati.

Investimento della liquidità

Le disponibilità liquide frutto dell'incasso degli acconti su dividendi e dei contributi di previdenza, al netto delle liquidazioni effettuate nell'anno e dei conferimenti ai gestori sono state mantenute sui c/c a vista.

Attività di ricerca e sviluppo

La Fondazione FASC non esercita alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con la società controllata FASC Immobiliare srl

La Fondazione FASC è proprietaria del 100% del capitale della società FASC Immobiliare srl a socio unico, costituita nel novembre 2002 allo scopo di operare nel mercato immobiliare.

In relazione al rapporto con la controllata la Fondazione ha iscritto in bilancio una partecipazione pari a € 367.164.232.

La Fondazione nell'esercizio 2013 ha incassato dalla società controllata dividendi per complessivi € 5.997.629, mentre non sono stati incassati interessi.

In chiusura di bilancio 2013 FASC Immobiliare ha riconosciuto dividendi sulla partecipazione pari a € 229.561.

Nel 2013 il rendimento al lordo imposte di questa componente è stato pari allo 0,06% in diminuzione rispetto allo 0,26% dell'esercizio precedente.

Al 31/12/2013 la Fondazione vanta quindi nei confronti della controllata la seguente situazione creditoria:

Crediti per interessi sul finanziamento	2.105.000
Crediti per dividendi da ricevere	1.204.938
Altri crediti	49.103
Totale	3.359.041

Per contro la Fondazione ha un debito verso FASC Immobiliare pari a € 52.789 relativi al compenso dell'esercizio 2013 del mandato di gestione degli immobili di proprietà ed al riaddebito del costo del portiere dello stabile di Milano Via Gulli, dall'01/01/2012 alle dipendenze di FASC Immobiliare.

Ai fini di una visione unitaria del patrimonio della Fondazione e di FASC Immobiliare srl – pur tenendo conto della diversa rappresentazione contabile e soprattutto del diverso regime fiscale – si illustrano i principali elementi che lo costituiscono, al netto delle partite di credito e debito incrociate:

	2013	2012
totale delle attività	729.659.187	691.731.790
- di cui patrimonio immobiliare, al netto dei fondi ammortamento e delle poste rettificative	402.357.367	407.904.706
- di cui patrimonio mobiliare	283.189.145	179.195.796
- di cui crediti	9.768.687	9.849.040
- di cui liquidità	34.010.647	97.113.770
totale delle passività	729.606.398	691.731.790
- di cui patrimonio netto composto dai conti di previdenza degli iscritti	690.286.480	647.421.445
- di cui debiti	21.020.506	21.402.489

La società non ha effettuato operazioni che hanno modificato, in senso incrementativo, il patrimonio immobiliare.

Il patrimonio immobiliare di FASC Immobiliare ammonta - al netto del fondo ammortamento ed al lordo della rivalutazione effettuata nel 2008 - a € 370.276.817 cui si devono aggiungere € 5.411.576 relative a spese di miglioramento sui medesimi immobili.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La Fondazione FASC non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

La Fondazione FASC nel corso dell'esercizio non ha movimentato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio - Andamento del primo trimestre 2014

In relazione ai rapporti con FASC Immobiliare srl si sottolinea quanto segue:

La società controllata ha stipulato nuovi contratti senza esclusiva con alcune società specializzate nella commercializzazione degli immobili, per lo svolgimento dell'attività di ricerca di nuovi conduttori per le porzioni sfitte site negli immobili di proprietà.

In relazione alla gestione del patrimonio mobiliare si evidenzia quanto segue:

Sulla base della delibera assunta dal CdA il 15/11/2013, si è proceduto a comunicare ai singoli gestori la modifica del benchmark delle GPM avente lo scopo di recepire i cambiamenti intervenuti sui mercati finanziari. L'intervento ha comportato l'ulteriore spostamento di una quota allocata alla componente "obbligazioni corporate" direttamente alla classe di attivo azionario.

Il nuovo Benchmark, in vigore dal 1/1/2014 è il seguente:

Pesi	Indici	asset class
25%	MSCI AC World in Euro ("unhedged")	Azionario
20%	Merrill Lynch EMU Corporate	Obbligazionario corporate
55%	Merrill Lynch EMU Direct Government	Obbligazionario governativo

Per quanto attiene la liquidità disponibile per l'investimento - che a fine gennaio 2014 ammonta a circa 15 milioni - in data 10/02/2014 il CdA ha conferito mandato al Presidente:

•di procedere all'acquisto di una obbligazione emessa dalla banca MPS, del valore nominale di € 10.000.000, della durata di sette anni e con rendimento lordo - pagato con cedola semestrale - pari al 4,10% annuo

•di richiedere alle Compagnie di Assicurazioni Allianz ed Unipol la formulazione di una proposta per l'investimento di € 5.000.000 in una nuova polizza a capitalizzazione con rendimento lordo prossimo al 4%.

In relazione alla scadenza dei mandati di gestione prevista per il prossimo 31/10/2014, in attuazione alle disposizioni del Codice degli Appalti - cui la Fondazione è soggetta in quanto "organismo di diritto pubblico" - il 10/02/2014 il CdA ha avviato le procedure per lo svolgimento della gara pubblica per l'affidamento di parte del patrimonio immobiliare a nuovi Gestori Finanziari.

Il Comitato Esecutivo del 17/03/2014 ha esaminato la documentazione di gara - predisposta dalla Struttura con l'ausilio del Legale esperto in Diritto Amministrativo e dell'Advisor Finanziario – che sarà sottoposta al CdA per le delibere di sua competenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione finanziaria nel 2014 è ancora caratterizzata da grande incertezza.

I mercati finanziari continuano ad essere instabili, facendo registrare volatilità importanti su tutte le asset class.

Al di là delle modifiche tattiche già messe in atto rimane necessario ripensare all'assetto strategico del portafoglio finanziario per garantire, come già nel passato, un complessivo equilibrio dello stesso, tenendo presente che le caratteristiche delle prestazioni erogate da Fasce e la dimensione e la struttura del portafoglio immobiliare detenuto dalla società controllata, rappresentano dei vincoli forti.

Strumenti finanziari

In relazione alla gestione del rischio connesso agli strumenti finanziari evidenziati nel paragrafo relativo agli investimenti mobiliari si specifica che:

- sulle gpm, unitamente alla definizione di un obiettivo di rendimento rappresentato da un benchmark, è stato imposto un rigoroso controllo del rischio finanziario, da realizzarsi attraverso la verifica settimanale del Var (value at risk) che non deve superare il -4% (perdita massima consentita sul capitale investito).
- sui titoli diversi, il potenziale rischio di credito è stato ridotto facendo ricorso ad emittenti caratterizzati da un elevato standing
- il rischio di liquidità è gestito essenzialmente mediante i flussi determinati dalla dinamica dell'incasso dei contributi e del pagamento delle liquidazioni e comunque il capitale investito nelle polizze a capitalizzazione risulta riscattabile senza penali dopo 12 mesi dalla sottoscrizione.

Documento programmatico sulla sicurezza

A seguito dell'entrata in vigore del DL 5/2012 (semplifica Italia) che ha disposto la soppressione del comma 1, lettera g) e del comma 1-bis dell'art.34 del Dlgs 196/2003 è venuto meno l'obbligo di redazione del DPS.

Poiché rimangono in essere tutte le misure di sicurezza già previste dalla normativa vigente, così come tutti gli adempimenti privacy in ottemperanza del Codice e dei provvedimenti a carattere generale del Garante, viene effettuato un rigoroso monitoraggio della problematica e sono mantenuti tutti i presidi che risultavano illustrati nel DPS.

Destinazione dell'utile - Interessi agli iscritti

Sulla base dei risultati della gestione che hanno generato l'utile d'esercizio 2013 pari a € 7.134.584 e dell'utile portato a nuovo pari a € 124.118, il C.d.A. potrà deliberare di riconoscere ai conti individuali di tutti gli iscritti, compresi quelli per i quali è cessata o sospesa la contribuzione attiva, un interesse percentuale sul capitale pari all'1,10%.

Milano, 11 Aprile 2014

Il Presidente
Claudio Cladani

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/13	Bilancio 31/12/12	differenza
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
TOTALE CREDITI VS SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. <u>Immobilizzazioni immateriali</u> 4) Concessioni, licenze, marchi e simili	916	4.031	-3.115
II. <u>Immobilizzazioni materiali</u> 1) Terreni e fabbricati Fabbricati	25.290.155	25.728.197	-438.042
4) Altri beni Mobili e arredi Macchine elettroniche d'ufficio	25.287.554	25.723.938	-436.384
Attrattive	471	0	471
III. <u>Immobilizzazioni finanziarie</u> 1) Partecipazioni in: a) imprese controllate	367.164.232	367.164.232	0
3) Altri titoli Polizze a capitalizzazione	78.379.111	86.184.216	-7.805.105
Titoli in gestione GPM	204.810.034	93.011.580	111.798.454
Altri titoli	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	675.644.448	572.092.256	103.552.192
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II. <u>Crediti</u>			
2) Verso imprese controllate	3.359.041	9.078.007	-5.718.966
Crediti per interessi su finanziamenti	2.105.000	2.105.000	0
Crediti per dividendi da ricevere	1.204.938	6.973.007	-5.768.069
Altri crediti	49.103	0	49.103
4 bis) <u>Crediti tributari</u>			
Crediti tributari	18.459	116.324	-97.865
5) <u>Altri crediti</u>			
Crediti verso aziende	18.459	116.324	-97.865
Crediti verso Enti previdenziali	3.012.217	3.092.963	-80.746
Crediti verso Fondi di investimento	1.561	2.935	-1.374
Crediti diversi	1.473	0	1.473
Crediti verso inquilini	136.806	129.865	6.941
Fondo svalutazione crediti	68.618	389.665	-321.047
Anticipi per conto inquilini	-226.719	-226.719	0
	238.110	254.502	-16.392
III. <u>Attività finanziarie non immobilizzate</u>			
6) Altri titoli	0	0	0
IV. <u>Disponibilità liquide</u>			
1) <u>Depositi bancari e postali</u>			
Depositi bancari	31.510.004	90.628.957	-59.118.953
2) <u>Assegni</u>			
Cassa assegni	0	7.747	-7.747
3) <u>Denaro e valori in cassa</u>			
Cassa	4.541	3.687	854
Cassa bolli	16	14	2
ATTIVO CIRCOLANTE C)	38.124.127	103.477.947	-65.353.820
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	215.078	526.406	-311.328
Risconti attivi	43.813	46.267	-2.454
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	258.891	572.673	-313.782
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	714.027.466	676.142.876	37.884.590

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/13	Bilancio 31/12/12	differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
VII. <u>Altre riserve</u> Patrimonio di competenza degli iscritti - conti di previdenza	690.286.480 690.286.480	647.421.445 647.421.445	42.865.035 42.865.035
IX. <u>Utile dell'esercizio</u> Utile di esercizio Utile portato a nuovo	7.258.702 7.134.584 124.118	10.915.513 10.757.890 157.623	-3.656.811 -3.623.306 -33.505
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	697.545.182	658.336.958	39.208.224
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) <u>Altri fondi per rischi e oneri</u> Fondo imposte Fondo cause legali in corso	381.438 289.438 92.000	581.438 289.438 292.000	-200.000 0 -200.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	381.438	581.438	-200.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Fondo tfr impiegati Fondo tfr portieri	360.110 17.886	395.761 17.585	-35.651 301
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO C)	377.996	413.346	-35.350
D) DEBITI			
6) <u>Acconti</u> Acconti da inquilini per spese anticipate	175.963 175.963	281.390 281.390	-105.427 -105.427
7) <u>Debiti verso fornitori</u> Debiti verso fornitori Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	453.358 364.318 89.040	473.867 352.828 121.039	-20.509 11.490 -31.999
9) <u>Debiti verso imprese controllate</u> Altri debiti verso imprese controllate	52.789 52.789	69.981 69.981	-17.192 -17.192
12) <u>Debiti tributari</u> Debiti per ritenute erariali Debiti per imposte indirette	4.232.859 78.265 4.154.594	3.898.414 78.034 3.820.367	334.445 231 334.227
13) <u>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</u> debiti verso enti previdenziali	83.836 83.836	93.497 93.497	-9.661 -9.661
14) <u>Altri debiti</u> Debiti verso inquilini Debiti verso dipendenti Debiti verso aziende Debiti verso iscritti per liquidazioni Contributi da accreditare Debiti verso federazioni di categoria Debiti verso Organi Collegiali Debiti diversi	10.672.696 63.899 60.447 654.186 6.815.868 3.008.601 58.511 6.745 4.439	11.993.985 367.149 71.033 671.151 7.755.890 3.089.347 17.468 9.761 12.186	-1.321.289 -303.250 -10.586 -16.965 -940.022 -80.746 41.043 -3.016 -7.747
TOTALE DEBITI D)	15.671.501	16.811.134	-1.139.633
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Risconti passivi	51.349	0	51.349
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	51.349	0	51.349
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	714.027.466	676.142.876	37.884.590

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

CONTO ECONOMICO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/13	Bilancio 31/12/12	differenza
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <u>ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>	729.015	812.586	-83.571
Canoni di locazione	729.015	812.586	-83.571
5) <u>altri ricavi e proventi</u>	345.466	133.392	212.074
Recupero spese da federazioni di categoria	77.955	75.680	2.275
Altri recuperi	30.580	31.080	-500
Plusvalenze da alienazione cespiti	30	30	0
Utilizzo fondi rischi e oneri	200.000	0	200.000
Altri ricavi e proventi di carattere ordinario	36.901	26.602	10.299
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	1.074.481	945.978	128.503
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) <u>per materiali di consumo</u>	11.829	16.271	-4.442
Forniture per uffici	10.101	12.780	-2.679
Libri, giornali e riviste	1.728	3.491	-1.763
7) <u>per servizi</u>	1.069.950	1.005.709	64.241
Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali	538.113	508.518	29.595
Emolumenti e rimborsi spese al Segretario Generale	134.499	3.525	130.974
Consulenze legali e notarili	37.349	30.758	6.591
Consulenze tecniche e amministrative e lavori affidati a terzi	118.079	233.154	-115.075
Consulenze finanziarie	32.760	24.876	7.884
Premi di assicurazioni	40.442	42.968	-2.526
Spese per utenze e servizi vari	168.708	161.910	6.798
9) <u>per il personale</u>	839.945	1.258.804	-418.859
a) Salari e stipendi	604.066	733.292	-129.226
b) Oneri sociali	179.561	213.230	-33.669
c) Trattamento di fine rapporto	2.295	726	1.569
d) Accantonamento TFR impiegati	46.041	63.778	-17.737
e) Altri costi del personale	3.528	231.199	-227.671
e) Rimborsi spese al personale	4.454	16.579	-12.125
10) <u>ammortamenti e svalutazioni</u>	441.786	446.914	-5.128
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.115	3.762	-647
b) Ammortamento fabbricati	436.384	436.384	0
b) Ammortamento mobili e arredi	157	0	157
b) Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	2.130	6.768	-4.638
14) <u>oneri diversi di gestione</u>	2.659.144	3.248.964	-589.820
Spese gestione immobili a carico proprietà	70.458	63.819	6.639
Spese di manutenzione	45.151	66.578	-21.427
Restituzione rimborsi diversi	6	10	-4
Imposte e tasse non sul reddito	2.414.933	3.001.447	-586.514
Altri oneri di gestione	128.596	117.110	11.486
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	5.022.654	5.976.662	-954.008

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

CONTO ECONOMICO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/13	Bilancio 31/12/12	differenza
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) <u>proventi da partecipazioni</u> dividendi da imprese controllate	229.561 229.561	975.377 975.377	-745.816 -745.816
16) <u>altri proventi finanziari</u>	11.536.160	15.230.382	-3.694.222
b) da titoli nelle immobilizzazioni non partecipazioni Interessi su titoli	10.589.575 0	13.399.809 1.047.888	-2.810.234 -1.047.888
Rendimento su GPM e fondi Rendimenti polizze a capitalizzazione	7.554.222 3.035.353	9.253.464 3.098.457	-1.699.242 -63.104
d) <u>proventi diversi dai precedenti</u> Interessi bancari e postali	946.585 946.585	1.830.573 1.830.573	-883.988 -883.988
17) <u>interessi e altri oneri finanziari</u> Interessi passivi su c/c e depositi cauzionali Commissioni di banca depositaria Commissioni su GPM e Fondi Spese bancarie	471.397 3.146 78.659 377.908 11.684	182.201 4.191 39.207 127.660 11.143	289.196 -1.045 39.452 250.248 541
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	11.294.324	16.023.558	-4.729.234
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) <u>proventi straordinari</u> Sopravvenienze attive Arrotondamenti euro	21.360 0	12.813 3	8.547 -3
21) <u>oneri straordinari</u> Sopravvenienze passive Arrotondamenti euro	50.770 50.766 4	52.480 52.480 0	-1.710 -1.714 4
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	-29.410	-39.667	10.257
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + E)	7.316.741	10.953.207	-3.636.466
22) <u>imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</u>	182.157	195.317	-13.160
a) <u>Imposte correnti</u> ires irap	182.157 140.347 41.810	195.317 152.108 43.209	-13.160 -11.761 -1.399
26) <u>utile dell'esercizio</u>	7.134.584	10.757.890	-3.623.306



BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 127/91

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 è stato redatto in conformità al D.Lgs. 127/91 ed alle altre disposizioni previste dal codice civile in materia di bilancio. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si fa presente che i bilanci del FASC sono redatti in conformità al D.Lgs. 127/91 pur in assenza di specifiche norme e schemi di bilancio per gli enti previdenziali. In particolare, si precisa che sono stati adottati i principi previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile e, laddove questi sono stati considerati non compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della Fondazione, si è provveduto a derogare a detti principi sulla base delle disposizioni di cui all'art. 2423, 4° Comma, del codice civile.

Le deroghe all'art. 2423 del Codice Civile sono evidenziate in una apposita sezione della presente nota integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 per gli esercizi chiusi al 31/12/2004 a decorrere dal 30/09/2004, l'allegato bilancio e la presente nota integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile come modificati dalla suddetta normativa (riforma del diritto societario).

PRINCIPI CONTABILI SEGUITI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi contabili:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- Nel conto economico è stato esposto esclusivamente l'utile realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- I valori di bilancio dell'esercizio in corso sono stati esposti in modo da essere comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente;
- Il bilancio e la nota integrativa sono stati entrambi redatti all'unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 in osservanza dall'art. 2426 c.c. non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimato in quattro anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli eventuali oneri accessori, al lordo delle relative rivalutazioni economiche effettuate negli esercizi precedenti e sono sistematicamente ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione. In particolare sono utilizzate le seguenti aliquote:

- immobili strumentali 1,50%
- altri beni 25,00%

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai beni ammortizzabili cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali che costituiscono investimenti del programma previdenziale sono valutate, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, in base al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

I crediti sono valutati al valore nominale, anche in questo caso rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Gli altri titoli sono valutati, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa, salvo i titoli strutturati i quali sono stati valutati al costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Si precisa che nei crediti alla voce "Anticipi per conto inquilini" sono accolte le spese di manutenzione ordinaria sostenute dalla Fondazione nel corso dell'esercizio che devono essere addebitate agli inquilini e per le quali alla data di chiusura del bilancio non sono ancora determinabili le quote di ripartizione ai singoli inquilini.